



ARCHIVIO JEAN SERVAIS

Giuseppe Ricaldone

PREMESSA

I ventisei documenti dell'Archivio Servais, mescolati all'Archivio Carron di San Tommaso, risalgono alla seconda metà del secolo scorso. Recano i nominativi di due personaggi della famiglia: Giovanni Servais e Rosalia Germano, sua moglie.

Sono soprattutto lettere indirizzate al cav. Servais da vari mittenti ed alla moglie Rosalia dalle sorelle Luigia e Casimira Germano.

Non è possibile, a questo proposito, sapere con certezza di chi fossero figlie Luigia, Casimira e Rosalia, in quanto la genealogia dei Germano (cfr. "L'Archivio Germano di Borgo D'ale") è incompleta nelle ultime generazioni. Dai documenti superstiti, potremmo, con fondati dubbi, stabilire la paternità di Luigia, Casimira e Rosalia sposa di Giovanni Servais, nella persona di Giacomo, nipote di Vitale e figlio di Michele.

Però occorre tenere ben presente che questo Michele figura in un solo documento e cioè nella "prima consegna dell'eredità lasciata dal fu avvocato notaio Vitale Germano di Borgo D'Ale, morto nel giorno 12 luglio 1843". Fu il Michele ivi menzionato padre di Giacomo, di Luigia, di Casimira e di Rosalia? Mancando i documenti non è facile rispondere con sicurezza: nell'albero genealogico anteposto all'inventario dell'archivio Germano sono stati elencati solo i figli dell'avv. Vitale, nominati nell'atto 1843: Michele, Luigia, Rosalia, le quali ultime potrebbero fors'anche identificarsi con le persone nominate nei documenti dell'archivio Servais: ma allora perché nell'atto del 1843 non compare Casimira che pure era sorella delle predette, dal momento che il documento reca l'albero genealogico con il nome del padre e dei figli?

Impossibile la risposta per mancanza di documenti.

Giovanni Servais, o Jean Servais, come nei documenti del tempo, nato a Joinville in Francia soggiornò a Torino ed in Piemonte dove morì intorno al 1890.

Nel “Dictionnaire International des écrivains du jour” di A. De Gubernatis⁽¹⁾ troviamo nominato il Servais “Littérateur et auteur dramatique”. Le tragedie “Eléonore de Guyenne”, “Constance de Bretagne”, “Frédégonde”, “l’Inquisiteur” vengono giudicate dal De Gubernatis in modo positivo, con versi “d’una ricchezza incomparabile”. La tragedia “Frédégonde” (Torino, 1889, Paravia) scritta a rime incrociate o alternate fu giudicata una novità in quanto non si conoscevano tragedie le cui rime “ne croisent avec une inflexible et constante symétrie”. Scrisse anche un volume di favole e racconti edito a Torino nel 1891, col titolo “Au coin du feu. Fables et contes”.

Poche sono le notizie biografiche che possiamo ricavare dall’esame dei documenti dell’archivio, sicuramente incompleto. Risulta soltanto ch’egli era “procuratore generale dell’illustrissima signora marchesa di S. Tommaso” ed i tale qualità ricevette missive di varie persone per trattare affari di comune amministrazione. Si spiega così la presenza di questi documenti nell’Archivio Carron di San Tommaso.

Interessante la lettera in data Torino 18 dicembre 1849 indirizzata a Parigi, “Rue de Madame n. 4”, nella quale Felice de Margherita “segretario Capo del Senato del Regno” comunica al Servais l’avvenuta sua assunzione in qualità di stenografo per la lingua francese alla Camera dei Senatori con lo stipendio (mensile?) di 2400 franchi.

Fu questa la causa della venuta in Piemonte del Servais? Lasciamo ad un biografo l’incarico di stabilirlo: a noi è sufficiente porre in rilievo i documenti principali dell’archivio utili ad arricchire eventuali biografie di questo scrittore, non essendo quello il nostro compito.

Nel 1882, nel 1889 e nel 1891, dai documenti di quegli anni, vediamo che il Servais abitava a Favria dove possedeva due case d’abitazione ed “una casa da torchio”, la rendita delle quali fu valutata dall’Ufficio delle Imposte di Caselle in maniera così ottimistica da provocare una fiera protesta che il nostro poeta indirizzò “all’onorevole commissione di 1^a istanza per reclami relativi pei reclami relativi all’imposta sui fabbricati in Favria” nel 1891 e della quale ne esiste in archivio la minuta. (I, 1, 6).

⁽¹⁾ Firenze, 1888, vol II, pag. 1770.

Fra le lettere troviamo un autografo di Alessandro Dumas figlio che da Parigi l'8 luglio 1887 rispondeva al Servais che gli aveva inviato copia della sua tragedia "l'Inquisiteur", avvertendolo di emettere un giudizio critico quando sarebbe ritornato dalla campagna.

Un esemplare di altra sua opera fu inviato al conte [Ernesto Balbo Bertone] di Sambuy che rispose ringraziando l'11 agosto 1889.

In archivio rimangono pochi versi scritti per la moglie Rosalia:

"Rosalie est un ange à qui manquent les ailes

Que mille et mille fois le ciel en soit beni!

Car elle irait chercher, aux voûtes éternelles,

L'ivresse et le bonheur de l'amour infini".

Curiosa una lettera senza data, recante nell'ultima pagina il millesimo 1859, firmata L. M. e diretta al Servais, nella quale vi sono brevi cenni sul passaggio a Torino dell'imperatore Napoleone III:

"Je vous donne des nouvelles de l'Empereure il est arrivé le 15 a sis heure il et passé en place saint Charles quant il est arrivé et quant il est parti je les vue bien il y été aussi notre Roi, ils etté tout noir dans la figure".

Non risulta dai documenti dell'Archivio in quale anno morì Giovanni Servais. Troviamo soltanto un cenno della sua morte in lettera del 28 ottobre 1893 nella quale si richiede "copia del certificato cadastrale.....per gli stabili siti in questo comune [Favria] e caduti nella successione del compianto cav. Servais".

Le poche carte sono state sistemate nella forma consueta e radunate in un unico mazzo, con quattro fascicoli. Nel primo e nel secondo sono racchiusi i documenti relativi a Giovanni Servais. Il terzo compendia la corrispondenza diretta a Rosalia, sua moglie. Seguono interessanti notizie storiche sul feudo di Favria firmate da Rosalia raccolte da varie opere a stampa ed un elenco dei "gioielli della zia Servais". Alcune carte infine riguardano i beni immobili posseduti dal cav. G. Servais ed a questo proposito si può osservare che le lettere indirizzate sono quasi tutte a Favria Canavese.

INVENTARIO

- I 1 Giovanni (varia)**
- 1 Torino, 1868, 15 luglio
Quietanza per la somma di L. 1.200 rilasciata da Giuseppe Quirino a favore del “cav. Servais procuratore generale dell’ill.ma signora marchesa di S. Tommaso”.
c. 1
 - 2 Favria 1882, 9 ottobre
Lettera del sindaco di Favria, Tarizzo, al cav. Giovanni Servais. (Riparazione del selciato di via Ghiareto in Favria)
c . 1
 - 3 Rivarolo 1882, 9 dicembre
Parcella dell’onorario spettante a Francesco Ghisoli, lattoniere e vetraio in Rivarolo Canavese a saldo “lavori e provviste fatte per conto dell’ill.mo sig. Cav. Servais al castello di Favria.
c. 1
 - 4 Favria 1889, 6 settembre
Avviso di sequestro di beni mobiliari, entro 5 giorni dalla data del presente, in caso di mancato pagamento della somma di L. 2813,45 dovuta al saldo di affitto, dagli eredi del defunto Francesco Taparo (Ceretto Balangino Antonia, sua moglie, Carlo, Michele, Francesco, Bernardo e Luigi figli) al cav. Giovanni Servais.
cc. 2
 - 5 Favria (fini di) 1889, 13 settembre
“Processo verbale di pignoramento dei frutti pendenti e raccolti l’anno 1889, addì 13 del mese di settembre sulle fini di Favria alla cascina denominata la Grangia del Bosco di proprietà del sig. Cav. Servais Giovannicontro gli eredi del defunto Francesco Taparo”.
cc. 2

- I** 1 6 Caselle 1890, 29 luglio – Favria, 19 agosto
Avviso di pagamento dell'imposta sui fabbricati posseduti dal cav. Giovanni Servais nel territorio del comune di Favria, mandamento di Rivarolo, trasmesso dall'agenzia di Caselle al cav. Servais.
All. minuta di protesta del cav. Giovanni Servais indirizzata "all'onorevole commissione di 1^a istanza per reclami relativi all'imposta sui fabbricati in Favria" per ottenere una diminuzione della cifra di reddito accertata dall'agenzia di Caselle sui beni immobili del Servais.
cc. 1 + 1
- 7 Caselle 1895, 2 luglio
"Voltura eredi Servais". Lettera dell'agente delle tasse di Caselle all'addetto al catasto di Favria.
(Versamento della somma di L. 3,40 per diritti d'ufficio).
All. due ricevute di vaglia postali
cc. 2 + 2
- I** 2 **(Corrispondenza)**
- 1 Torino 1849, 18 dicembre
Lettera di Felice De Margherita "segretario Capo del Senato del Regno" al signor Giovanni Servais stenografo.
(Comunicazione di assunzione in qualità di stenografo per la lingua francese alla Camera dei Senatori).
All. busta
cc.2
- 2 Torino 1859
Lettera firmata L.M . diretta al sig. Giovanni Servais presso la marchesa di S. Tommaso a Favria.
(Passaggio di Napoleone III a Torino)
cc. 2

- I 2 3 Torino 1865, 15 settembre
Lettera del cav. Eustachio Rodella procuratore capo, al sig. Giovanni Servais a Favria.
(Pratiche legali)
cc. 2
- 4 Torino 1866, 9 agosto
Lettera di P. Alberto Crodara Visconti al cav....[Giovanni Servais]
(Richiesta di affittare un appartamento di proprietà della marchesa di S. Tommaso)
c. 1
- 5 Torino 1867, 14 settembre, ore 5, ½ di sera (*)
Camicia di lettera (mancante) indirizzata al cav. Giovanni Servais a Favria.
(*) Data del timbro postale.
c.1
- 6 Torino 1869, 30 (?) settembre (*)
Frammento di lettera a firma dell'avv. Giordano diretta al cav. Giovanni Servais a Favria.
(*) Data del timbro postale.
c.1
- 7 Torino 1870, 22 maggio
Lettera del cav Eustachio Rodella procuratore capo diretta al signor
"Regnault juge de Paix du canton de Poissons Departement de la Haute –
Marne pour remettée au chevalier Servais - Poissons France".
(Decesso della marchesa Carron di San Tommaso)
All. 1 busta
cc. 2
- 8 Parigi 1887, 8 giugno (*)
Lettera DI Alessandro Dumas figlio al sig.Giovanni Servais .
(Comunica di aver ricevuto la tragedia "L'Inquisiteur")
(*) Data del timbro postale.
c. 1

- I 2 9 Castello Sansalv  1889, 11 agosto
Lettera di [Ernesto Balbo Bertone conte] di Sambuy al sig. Giovanni Servais a Favria.
(Ringrazia per aver ricevuto un libro di prosa e di versi del Servais).
All. 1 busta
c. 1
- I 3 **Rosalia**
- 1 s.d.
Quartine scritte da Giovanni Servais per la moglie Rosalia.
cc. 2
- 2 Le Havre 1885, 4 maggio
Lettera di Luigia alla sorella "Rosalia Servais, corso Vittorio Emanuele 60 - Torino".
(Notizie di famiglia)
All. 1 busta
cc. 2
- 3 Torino 1893, 6 novembre
Lettera di Casimira alla sorella " gentil donna Rosalia Servais Germano" a Favria.
(Notizie di famiglia)
All. Due buste di cui una, priva di lettera, reca l'indirizzo: " Gentile signora Casimira Germano corso Vittorio Emanuele II 60 - Torino".
cc. 4
- 4 s.d.
"Cenni storici su Favria" estratti da varie opere a stampa e firmati Rosalia Servais Germano.
c. 1
- 5 s.d.
"Gioielli della zia Servais": elenco di 39 pezzi di orificeria (anelli, braccialetti,

- I 3 5 spille, collane, medaglioni, orologi).
c. 1
- I 4 1 Pinerolo 1870, 21 maggio
Lettera di Pietro Riso, procuratore capo ed Eustachio Rodella in Torino.
(Affari legali)
c. 1
- 2 Favria 1893, 28 ottobre
Lettera di..... (Firma illeggibile) all'addetto al catasto di Favria.
(Richiesta a nome della ved. Servais di estratto catastale dei beni del
defunto cav. Servais)
c. 1
- 3 s.d.
Frammento con elenco di proprietari che hanno sporto al comune di
(Favria?) richieste per modifiche da apportare alle loro proprietà.
c. 1

Indice dei luoghi e delle persone

Sono elencati in questo indice i nominativi dei luoghi e delle persone a cominciare da pag. 5.

C

Caselle	p. 6
Ceretto Balngino Antonia	p. 5
Crodari Visconti Alberto	p. 7

D

De Margherita Felice	p. 6
Dumas Alessandro figlio	p. 7

F

Favria	p. 5,6,7,8,9
France	p. 7

G

Germano Casimira	p. 8
Germano Luigia	p. 8
Ghiareto	p. 5
Ghisoli Francesco	p. 5
Giordano avv.	p. 7
Grangia del Bosco	p. 5

H

Haute - Marne p. 7

I

Inquisiteur (L') tragedia p. 7

L

Le Havre p. 8

N

Napoleone III p. 6

P

Pinerolo p. 9

Poissons (cantone de) p. 7

Q

Quirino Giuseppe p. 5

R

Regnault p. 7

Risso Pietro p. 9

Rivarolo p. 5

Rodella Eustachio p. 7,9

S

Sambuy (conte di)	p. 8
Sansalvà	p. 8
San Tommaso (marchesa di)	p. 5,6,7
Servais Giovanni	p. 5,6,7,8,9
Servais Germano Rosalia	p. 8,9

T

Taparo Francesco	p. 5
Taparo Carlo	p. 5
Taparo Michele	p. 5
Taparo Francesco	p. 5
Taparo Bernardo	p. 5
Taparo Luigi	p. 5
Tarizzo	p. 5
Torino	p. 5,6,7,8,9